



PROGRAMMA ELETTORALE

PREMESSA

Care Cittadine, Cari Cittadini,

dopo una lunga esperienza politica nelle Istituzioni, da un anno in pensione dal mio lavoro come impiegata amministrativa nella sanità, avevo deciso di dedicarmi alla famiglia e allo studio. La vita però ha disposto diversamente e la gratitudine che mi lega a San Sperate per il sostegno ricevuto nel mio percorso di crescita politica, mi ha fatto riflettere e decidere che fosse importante restituire con l'impegno diretto per il mio paese l'esperienza acquisita in questi anni.

L'incontro e il confronto positivo con un laboratorio d'idee promosso insieme a tanti giovani provenienti dal mondo dell'associazionismo culturale e politico e da altre esperienze locali, mi ha spinto a condividere questo progetto di riorganizzazione e miglioramento del nostro paese e di raccogliere quindi il loro invito a candidarmi nuovamente alla guida di San Sperate.

Voglio dire da subito che la mia è una missione disinteressata dal punto di vista personale, ma rivolta completamente a San Sperate: per questo il mio impegno sarà totalmente gratuito, al servizio dei miei compaesani e delle mie compaesane.

La nostra comunità vive una fase di passaggio da realtà prettamente agricola, produttiva e collaborativa, ad una società più variegata, con presenza di aree di abbandono e di isolamento di gruppi sociali, fattori che influenzano il benessere e la coesione del tessuto sociale. Sentiamo il bisogno di promuovere migliori relazioni sociali fra le persone attraverso un processo decisionale che dia una nuova prospettiva, focalizzata sull'aiuto reciproco e la solidarietà, la valorizzazione delle risorse dell'associazionismo, del volontariato e la ricchezza di differenze culturali positive presenti nel nostro paese.

Questo è il punto che maggiormente esprime la sintesi del nostro programma amministrativo: l'idea di circolarità tra i vari aspetti della vita comunitaria e una nuova visione del nostro paese che guarda al futuro delle nuove generazioni.

Vogliamo ricomporre e favorire la unitarietà del paese, riscoprendo i valori dell'identità come progetto, della solidarietà e della partecipazione alla vita comunitaria. San Sperate è rimasta esclusa dai comuni che fanno parte dell'attuale Città Metropolitana. Abbiamo intenzione di portare all'attenzione della popolazione e delle istituzioni regionali l'esigenza di essere ricompresi nel territorio metropolitano e porre in essere, da subito, protocolli di collaborazione per l'utilizzo dei servizi, lo sviluppo del territorio, la promozione turistica e le attività produttive.

Il patrimonio artistico e culturale lasciatoci in consegna da grandi maestri della scultura, l'operosità dei nostri imprenditori, l'accoglienza enogastronomica del nostro paese, fino alla vitalità del teatro in lingua e contemporaneo, sono il collante per accrescere il potenziale su cui vogliamo scommettere per una comunità sempre più fiorente e serena.

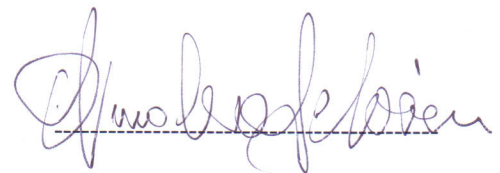
La nostra è una bella squadra, forte e numerosa, formata da giovani uomini e donne, personalità espressive di esperienze, sensibilità culturali e storie diverse. Abbiamo le carte in regola per dare un servizio alla comunità con un progetto di amministrazione partecipato, di ascolto continuo e attenzione ai consigli e ai suggerimenti della popolazione, pur non abdicando al ruolo di guida che un'Amministrazione deve necessariamente mantenere.

La partita che siamo chiamati a giocare è difficile, le scelte importanti da prendere sono tante. Ma l'onestà e la passione per la buona politica e la responsabilità verso il bene comune, ci spingono ad affrontarle e fare nuova azione di vita civile.

Con la lista Comunità Attiva ci candidiamo spinti dalla volontà di reale cambiamento e dalla ricerca di un'alternativa per la guida del nostro paese, che si prefigge come obiettivo principale il miglioramento dei livelli di sensibilità civica, ambientale e culturale e la promozione di una qualità di vita sociale sostenibile e per tutti.

Per questo serve la partecipazione, l'impegno di tanti e la capacità di riconnettere il filo interrotto tra le persone, la comunità e le istituzioni.

Noi siamo pronti a farlo con il nostro programma di amministrazione per San Sperate, per il Paese che amiamo.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Amalia Schirru', written over a horizontal dashed line.

Amalia Schirru

SAN SPERATE, PAESE SOLIDALE

Le politiche sociali: un'opportunità per un nuovo sviluppo nella costruzione della coesione sociale e del benessere delle persone.

BILANCIO SOCIALE - Vogliamo migliorare le politiche rivolte alle persone che vivono condizioni di disagio, alle famiglie con figli e a quelle con persone non autosufficienti, ai bambini, ai giovani lavoratori precari e disoccupati. Guardiamo ad azioni d'intervento mirate a promuovere autonomia e vita indipendente attraverso il sostegno, la formazione, l'orientamento al lavoro. È questo il modo concreto per tenere fede all'obiettivo della maggiore equità sociale.

IL TEMPO COME RISORSA - Si dovranno potenziare i servizi di assistenza domiciliare e consolidare le reti esistenti con gli altri comuni. Pensiamo a nuove tecnologie quali il telesoccorso, il telecontrollo ed azioni che favoriscano il ritorno a casa, consolidando il tessuto sociale attraverso misure come la *Banca del tempo-s'agiudu torrau*.

GARANZIA GIOVANI - Un'opportunità per tutti sfruttando risorse europee e nazionali per accoglienza, formazione, accompagnamento al lavoro, tirocini, servizio civile, autoimpiego, mobilità professionale e *bonus* occupazionali anche per i disabili, per disoccupati e le persone che non hanno studiato.

AGRICOLTURA SOCIALE - Saremo sostenitori e garantiremo le opportune informazioni sui progetti di agricoltura sociale per coniugare, all'interno della nostra comunità, la vocazione agricola e il sostegno alle iniziative di inclusione dei soggetti più deboli della nostra società.

ATTIVITA' SPORTIVE - Daremo impulso alle attività sportive attraverso percorsi di riqualificazione e adeguamento degli impianti esistenti e coordinando la loro fruizione da parte di tutte le realtà sportive paesane.

SCUOLA CIVICA - Garantiremo la collaborazione con la Scuola Civica di musica per poter rendere più fruibile a tutti la Musica, il Canto, il Teatro, soprattutto ai bambini e ai ragazzi.

ASSISTENZA - Il Centro Diurno deve essere il luogo per promuovere il dialogo interculturale di ciascuno, il benessere degli anziani, delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Vogliamo promuovere la collaborazione con la struttura di accoglienza residenziale esistente del Cottolengo ed altri interventi del privato sociale per dare sostanza alla grande speranza dei nostri anziani di trovare ospitalità e assistenza.

PARI OPPORTUNITÀ - Favoriremo le Pari Opportunità, valorizzando le differenze, diffondendo la cultura del rispetto, la prevenzione della violenza. Ci avvarremo per far questo delle consulte e delle commissioni neocostituite e garantiremo la nostra disponibilità a lavorare insieme.

ACCESSO AI SERVIZI - Favoriremo l'accesso ai servizi sanitari, sociali, scolastici, finanziari dell'area metropolitana. Intendiamo batterci per potenziare i collegamenti con le strutture sanitarie, la stazione ferroviaria di Decimomannu e puntare quindi sul trasporto integrato con CTM, FDS e ARST a vantaggio della sostenibilità.



SAN SPERATE, PAESE DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITA'

Il Comune è il luogo in cui la comunità trova la sua rappresentanza. È uno spazio di incontro per tutti, dove ciascuno può far arrivare le proprie proposte e trovare ascolto.

LAVORO - Organizzeremo uno spazio di *co-working* (lavoro partecipato) per condividere informazioni e professionalità e favorire l'incontro di richiesta ed offerta di lavoro, produzioni e saperi locali.

Vogliamo un'amministrazione alleata di chi lavora, per questo presteremo la massima attenzione alle imprese, al rispetto dei tempi degli atti amministrativi e alla condivisione di progetti per utilizzare i fondi europei e regionali.

Faremo un monitoraggio costante di bandi e finanziamenti offerti da Regione, Stato e Comunità Europea, per accedere a fondi per progetti locali di sviluppo e predisporre un piano programmato d'interventi ed investimenti da implementare nel corso dei cinque anni di amministrazione.

ACCESSIBILITA' E TRASPARENZA - Tutti i cittadini devono veder garantito il proprio diritto di accesso alle informazioni e l'utilizzo delle strutture, degli spazi comuni e dei pubblici servizi.

Vorremmo perciò attivare percorsi di formazione del personale dipendente del Comune per riscoprire insieme il concetto di responsabilità del funzionamento di un'amministrazione pubblica trasparente, accogliente e amica della gente.

Implementeremo i percorsi di Amministrazione Partecipata in cui alcune delle scelte del Comune saranno condivise con i cittadini prima della loro attuazione.

DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA CREATIVITÀ - Vogliamo investire sui nostri bambini e ragazzi e attraverso accordi di programma, ricostruire la collaborazione tra istituzioni, scuola, associazionismo culturale e sportivo, volontariato sociale e religioso. Ci impegniamo a migliorare la qualità delle strutture scolastiche e sportive e dei servizi a loro dedicati, a partire dalla mensa scolastica.

Coinvolgeremo le scuole di ogni ordine e grado nelle attività culturali del paese per valorizzare le tradizioni e i valori. Per questo vanno aumentati i contributi per le iniziative educative e formative, la digitalizzazione e i viaggi studio.

Ci impegneremo nell'attivazione di laboratori creativi che vedano insieme bambini e anziani impegnati a trasferire le loro esperienze su temi quali l'educazione civica, la valorizzazione della lingua sarda, l'alimentazione sana e naturale, le produzioni locali, l'ecologia e il recupero dei materiali e degli antichi mestieri.

Parteciperemo all'orientamento scolastico e professionale verso il mondo del lavoro e dell'imprenditoria, con la creazione di progetti formativi per giovani e non solo, finalizzati all'integrazione delle attività agricole, artigianali e turistiche.



SAN SPERATE, PAESE DELLA QUALITA'

La terra deve ridivenire un bene da cui trarre lavoro e reddito per le nuove generazioni.

TRADIZIONE E INNOVAZIONE - Con il supporto delle Agenzie Regionali e dell'Assessorato miriamo ad orientare gli agricoltori nell'utilizzo dei bandi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) per un'agricoltura attenta sia ai prodotti di nicchia e sia allo sviluppo delle produzioni tipiche al fine di dare nuovi sbocchi commerciali.

Vogliamo far arrivare all'Europa la necessità di modificare i criteri di valutazione delle cosiddette "aree svantaggiate", in modo che si possano applicare all'intera regione, che è secondo noi interamente zona svantaggiata per via dell'insularità, per favorire l'accesso ai contributi agevolati per i nostri imprenditori.

CURA DEL TERRITORIO - Ci sarà una gestione attenta degli ambiti rurali in tema di pianificazione per un uso razionale del suolo agricolo da riservare a chi fa impresa e produce reddito.

La salute, prima di tutto, e la genuinità dei prodotti che arrivano nelle nostre tavole deve essere garantita. Ci preme responsabilizzare gli agricoltori ad un uso parsimonioso dei trattamenti fitosanitari per qualificare meglio gli agrumeti, i pescheti e l'ortofrutta con il suo marchio.

Rilanciare la DECO come marchio di qualità e non solo per la coltivazione BIO delle pesche ma estenderlo per esempio anche agli agrumi, alle fragole.

Creeremo assieme agli altri comuni una rete di sistema per progetti di sviluppo locale finalizzati ad ottenere finanziamenti pubblici per le energie rinnovabili con il recupero di scarti di lavorazione agricola.

Coinvolgendo i proprietari dei terreni delle nostre campagne, ci impegneremo nella cura del territorio e nella prevenzione del dissesto idrogeologico attraverso programmi calendarizzati mirati alla pulizia delle cunette, delle manutenzioni delle strade vicinali.

Miglioreremo la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti per favorire un risparmio nei costi del servizio a carico delle famiglie, degli esercizi commerciali e locali delle attività artigianali.

Riquilificheremo Piscinortu come Parco culturale, ambientale e sportivo per promuovere qualità di vita e salute identificando percorsi ciclopedonali dedicati per collegare in sicurezza il parco al paese.

Alle aree comunali inutilizzate va dato valore urbano con interventi di piantumazioni tipiche per mantenere identità e qualità dell'abitare, in particolare per la viabilità principale (via Cagliari e via Sardegna). Studieremo insieme ai cittadini nuove aree da destinare a spazi di aggregazione all'aria aperta in sicurezza per i più piccoli e per i nostri amici a quattro zampe.

Crediamo fortemente nella circolarità tra le generazioni e perciò proponiamo di piantare un albero come capitale di vita per ogni nato (con cadenza annuale) e come ricordo per ogni defunto; gli alberi sono memoria e futuro!

SAN SPERATE, PAESE MUSEO

Le attività artistiche hanno cambiato la storia e la percezione della nostra comunità. Sono un bene identitario, un patrimonio in grado di attrarre visitatori con ricadute economiche importanti per il nostro paese.

VALORIZZARE, UN MUSEO A CIELO APERTO - Ci proponiamo l'integrazione delle raccolte dati finora effettuate, relative all'ingente patrimonio artistico ed etnografico di San Sperate per migliorare, aggiornare ed ampliare l'offerta di servizi al turista e per il mondo della cultura in generale.

Ciò permetterà l'identificazione di nuovi possibili ambiti dove la salvaguardia e l'incremento del patrimonio artistico possano al contempo risolvere problemi di degrado e sviluppare nuove progettualità di respiro internazionale.

FOTOGRAFIA, FRONTIERA ARTISTICA - Vogliamo ricostruire e documentare il percorso dei grandi fotografi che nell'epoca contemporanea hanno scelto la Sardegna quale luogo di espressione artistica e documentaria e hanno frequentato San Sperate (Pablo Volta, Mario Dondero, Uliano Lucas, Nanni Pes, Attila Kleb, Salvatore Ligios...).

UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE - La collaborazione tra Comune, Università ed enti di tutela per lo studio e la conoscenza dell'archeologia di San Sperate e dell'architettura tradizionale del *ladiri* ci darà l'opportunità di valorizzare il Museo del Crudo e connotarlo come tale nel Registro Regionale.

UN SUPPORTO VERO - Promuoveremo la lettura e la cinematografia, le mostre, le esibizioni di giovani artisti, supportando le iniziative culturali educative, sportive, teatrali, e musicali.

Coordineremo ed integreremo l'offerta culturale delle Associazioni, della Proloco, degli operatori pubblici e privati, per rendere economicamente trainante ed appetibile il fare rete tra associazioni e cittadini.

SAN SPERATE, PAESE TURISTICO - Si lavorerà ad un Piano di intervento per un Sistema di sviluppo integrato del Turismo che preveda una serie di azioni coordinate tra le agenzie di viaggio, le imprese agricole, i singoli operatori culturali e gli imprenditori del settore della ristorazione e dell'accoglienza. Un sistema che metta in rete hotel, B&B, case in affitto, servizi di ristorazione e i promotori di visite guidate.



SAN SPERATE, PAESE SICURO

Vogliamo perseguire il concetto di “sviluppo sostenibile” nell’ambito urbanistico attraverso un dialogo responsabile con i cittadini per la salvaguardia del patrimonio ambientale e insediativo.

I PIANI - Realizzeremo un “Piano di illuminazione pubblica” capace di valorizzare il patrimonio muralistico, di riqualificare gli impianti esistenti in termini di efficienza energetica e di migliorare la qualità e sicurezza delle persone negli spazi pubblici.

Vareremo un “Piano Comunale Bonifica Amianto” che agevoli i cittadini nelle pratiche e nella erogazione di eventuali contributi per la bonifica e riqualificazione delle coperture.

Verificheremo nei piani di zona residenziale e d’insediamento produttivo la disponibilità dei lotti ancora da assegnare a chi ne ha fatto richiesta per affrontare con nuovi interventi i bisogni abitativi .

LE OPERE PUBBLICHE - Riteniamo necessario spostare l’attenzione sul patrimonio edilizio esistente, sensibilizzando la comunità e le imprese locali ai temi del recupero, del riuso e del restauro dei beni immobili.

Promuoveremo un aggiornato censimento delle barriere architettoniche per approntare un piano di abbattimento e creare un paese a misura di tutti.

Ci poniamo l’obiettivo del completamento e risanamento del patrimonio comunale come ad esempio il Centro polifunzionale e il Centro Sportivo di Via Santa Suja, il parco di Piscinortu, la manutenzione e pulizia delle strade, la messa in sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi verdi.

Solleciteremo l’Amministrazione Provinciale ad intervenire con urgenza e con una misura straordinaria alla sistemazione del ponte e della strada per Villasor (SP4).

Gli argini del fiume Rio Mannu ed in particolare del Rio Concias possono rappresentare un’opportunità di riqualificazione che offrano alla collettività sia un momento di aggregazione e di scambio culturale, di sport, sia un incremento della qualità architettonica.

IL TRAFFICO E LA VIABILITÀ - Il sommarsi del traffico locale e di quello pesante, in corrispondenza delle arterie principali del paese (che ospitano tra gli altri la scuola materna e la scuola primaria elementare), pone la necessità di trovare delle risposte in termini di sicurezza del pedone e di maggiore fluidità negli spostamenti.

Realizzeremo una segnaletica con limitazione di transito per mezzi pesanti, dossi pedonali per il controllo della velocità e metteremo in sicurezza i marciapiedi.

Attiveremo un percorso di sensibilizzazione dei cittadini mirato al rispetto delle regole per la sicurezza stradale. Lavoreremo per riavere i volontari come i “nonni vigile” intorno ai plessi scolastici, nelle piazze e aree frequentate da bambini ed anziani.

Solleciteremo l’intervento della Provincia per la realizzazione delle opere necessarie all’eliminazione di tutti gli incroci a raso sulla SP4 e SP5 (Via Parteolla) .

SAN SPERATE, PAESE CICLABILE

Vogliamo fare in modo che San Sperate entri a far parte della rete delle città in bici e possa ambire a qualificarsi a livello europeo come comune virtuoso per il trasporto sostenibile delle persone.

Vogliamo incentivare e promuovere i modelli di vita sociale alternativa, agevolando la fruizione del territorio attraverso i servizi per le biciclette. Promuoveremo una rete di *bike sharing* (biciclette in prestito) per la condivisione di mezzi e di esperienze in bicicletta (*app* per turisti e per residenti che possono organizzare *tours* in bici per il paese museo).

